

Al Presidente dell'INAF Dott. Nichi D'Amico
Al Direttore Scientifico dell'INAF Dott. Filippo Zerbi
Al Direttore Generale dell'INAF Dott. Gaetano Telesio
Al Consiglio di Amministrazione dell'INAF
e per conoscenza
Al Consiglio Scientifico dell'INAF

23 gennaio 2018

Gentili Presidente, Direttore Scientifico, Direttore Generale
e membri del Consiglio di Amministrazione dell'INAF,

i sottoscritti Rappresentanti del Comitato di Macroarea 1 - Galassie e Cosmologia esprimono la loro perplessità riguardo le modalità di applicazione dell'Art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e successiva Circolare n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in materia di *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato."*

Rileviamo come, nel caso si proceda nei profili di ricerca e tecnologici alle assunzioni a tempo indeterminato in modo fortemente sbilanciato attraverso le stabilizzazioni previste dal Comma 1 dell'Art. 20 del D.Lgs. 75/2017, si potrebbe venire in contrasto con le esigenze di programmazione elaborate dalle linee di ricerca dell'Ente (Piano Triennale di Attività e Documento di Visione Strategica). Stante l'anagrafica INAF, si rischierebbe altresì di inserire forti disparità in termini di tematiche scientifiche e di distribuzione geografica.

Siamo inoltre contrari a procedure che valorizzino in modo discriminante la tipologia di contratto (in particolare Tempo Determinato rispetto a Assegni di Ricerca) perché fonti di penalizzazione tra precari spesso con simili curricula scientifici ma inquadrati, sovente soprattutto in ragione prioritaria della disponibilità economica delle linee di ricerca di riferimento, con posizioni contrattuali diverse.

I problemi su elencati potrebbero inoltre aggravarsi in presenza di difficoltà nella reale possibilità di bandire nuove procedure concorsuali adeguate in numero e tempistica.

Proponiamo pertanto che il superamento del problema del precariato avvenga prioritariamente attraverso la linea descritta dal Comma 2 dell'Art. 20 del D.Lgs. 75/2017, e cioè attraverso procedure concorsuali riservate per il 50% dei posti disponibili, al fine di valorizzare in modo non discriminante le eccellenze sviluppatesi nel nostro Ente e negli enti e istituzioni di ricerca.

Chiediamo inoltre, anche con riferimento all'Art. 3.2.7 *"Gli Enti Pubblici di Ricerca"* della Circolare n. 3/2017 (*"non si applica il divieto di instaurare nuovi rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 20, comma 5, purché siano rispettati i vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente"*), che la sospensione dei bandi per posizioni non di ruolo venga quanto prima interamente superata, al fine di non compromettere la programmazione scientifica dei progetti coinvolti, chiaramente inseriti in contesti anche di competizione nazionale e internazionale,

l'adeguata rendicontazione degli stessi, la visibilità dell'affidabilità dell'Ente nel portare a compimento in tempi programmati gli impegni scientifici assunti nei progetti, e di non ridurre le prospettive di palestra formativa o di occupazione (sebbene a tempo determinato) in progetti e linee scientifiche dotate di finanziamenti preposti allo scopo verso i potenziali candidati aspiranti a collaborare all'avanzamento culturale, scientifico e tecnologico dell'Ente.

Cordiali saluti,

I Rappresentanti del Comitato di Macroarea 1
Micol Bolzonella, Carlo Burigana, Carlotta Gruppioni